



**Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"**

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "LUIGI PIETROBONO"-ALATRI  
Prot. 0006284 del 14/05/2024  
VII (Entrata)

---

**DOCUMENTO**  
**del CONSIGLIO DI CLASSE 5AS**  
**LICEO SCIENTIFICO**

**A.S. 2023 -2024**

---

**COORD. PROF.SSA Anna Maria Di Vico**

**INDICE**



**Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"**

<b>1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	pag.3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.3
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.5
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	pag.5
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.5
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
<b>4. PERCORSO FORMATIVO</b>	pag.7
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.7
<b>5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	pag 7
<b>6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	pag.8
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.8
6.2 PCTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.8
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.10
<b>7. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	pag.10
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.10
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA"	pag.10
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.11
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.11
7.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.12
7.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.13
<b>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	pag.14
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.14
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.15
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	pag.16
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.17
ALLEGATI	pag.17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.17
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18



## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

### 1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico - già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972-; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato al nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,



assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- ◆ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ◆ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ◆ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- ◆ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ◆ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

#### COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



## 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (cfr. *delibera Cdl n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6
LUNEDI'	SCIENZE	MATEMATICA	STORIA	FISICA	ITALIANO	LATINO
MARTEDI'	DISEGNO	ITALIANO	FISICA	SCIENZE	INGLESE	SCIENZE MOTORIE
MERCOLEDI'	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA
GIOVEDI'	ITALIANO	SCIENZE	INGLESE	FISICA	DISEGNO	SCIENZE MOTORIE
VENERDI'	FILOSOFIA	RELIGIONE	MATEMATICA	FILOSOFIA	ITALIANO	LATINO
SABATO	LIBERO					

## 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2021/22 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2022/23 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>
ITALIANO	GALUPPI RITA	GALUPPI RITA	GALUPPI RITA
LATINO	GALUPPI RITA	GALUPPI RITA	GALUPPI RITA
INGLESE	SCERRATO MARIA	SCERRATO MARIA	SCERRATO MARIA
MATEMATICA	DI IANNI PIERLUIGI	DI IANNI PIERLUIGI	DI IANNI PIERLUIGI
FISICA	DI VICO ANNA MARIA	DI VICO ANNA MARIA	DI VICO ANNA MARIA
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	CAROTENUTO UMBERTO	CAROTENUTO UMBERTO	CAROTENUTO UMBERTO
SCIENZE	MARTINI FRANCESCA	MARTINI FRANCESCA	MARTINI FRANCESCA
STORIA	BUTTAZZI ANTONELLA	ROSSI GIACOMO	ROSSI GIACOMO
FILOSOFIA	CAPPELLI SILVIO	ROSSI GIACOMO	ROSSI GIACOMO
RELIGIONE	CERVONI LORA	CERVONI LORA	CERVONI LORA
SCIENZE MOTORIE	RUFO GIANLUCA	VINCIGUERRA ISABELLA	PRIORINI MICHELA
SOSTEGNO		CELLITTI ANNA RITA	PELLONI FRANCESCA SACCO FEDERICA

### 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe risulta composta da 26 studenti ( 10 femmine e 16 maschi), tutti provenienti dalla classe IAS di questo istituto, ad eccezione di una alunna che si è inserita nella classe 3 AS, provenendo dalla classe 3BS. Nella classe sono presenti: un alunno BES per il quale è stato predisposto apposito PDP e un alunno con certificazione ex legge 104/92 art.3 c.3, per il quale è stato predisposto un PEI con obiettivi minimi.



Il percorso scolastico è stato lineare per tutti, ad eccezione di pochi alunni che hanno riportato debito formativo, come riportato in seguito nella tabella:

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
2021/22	III	n. 23	n. 3	n. 0
2022/23	IV	n. 21	n.5	n. 0

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2021/22 Alunni	A.S 2022/23 Alunni
MATEMATICA	n. 3	n.2
FISICA	n. 3	n.1
SCIENZE	n. 0	n. 5
STORIA	n. 0	n. 1

Il debito formativo è stato saldato nel medesimo anno scolastico nella sessione di settembre.

### 3.4 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta piuttosto omogenea per provenienza territoriale (agli studenti di Alatri, che sono la maggioranza, si aggiungono alcuni studenti provenienti dai paesi limitrofi: Fuggi, Guarcino, Trivigliano e Torre Cajetani) ma eterogenea per background socio-culturale, nonché per livello e caratteristiche nella preparazione di base e nelle competenze acquisite, per interesse e motivazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nello studio.

Sotto il profilo educativo, è un gruppo classe vivace ma non molto coeso; non sono mancati momenti di confronto tra gli studenti e tra studenti e docenti, sempre nella convinzione che il dialogo, anche quando non è facile, è importante e necessario.

Sul piano del profitto, la classe presenta una situazione abbastanza variegata: alcuni studenti possiedono ancora un modesto spirito critico e tendono, quindi, a uno studio piuttosto mnemonico e non sempre approfondito; mostrano carenze e incertezze nella preparazione, raggiungendo appena le competenze adeguate in tutte le discipline; altri hanno ottenuto esiti sufficienti o discreti; altri ancora hanno raggiunto accettabili livelli di autonomia e attitudine critica; alcuni studenti, infine, si distinguono per una ottima preparazione di base, eccellente autonomia di lavoro, forte motivazione e costanza nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Non trascurabile è sicuramente l'eccezionalità del momento che, negli ultimi anni, abbiamo vissuto con la diffusione del COVID-19; la pandemia, infatti, ha mutato fortemente gli equilibri e la vita di tutti, in particolare degli adolescenti che sono risultati essere i soggetti più vulnerabili, avendo subito gravi ripercussioni non solo a livello fisico ma anche a livello psicologico ed emotivo e spesso degli apprendimenti. Per quasi tutta la durata del biennio, gli alunni hanno dovuto riorganizzarsi e affrontare una didattica con forme innovative, implementare in modo sperimentale e non sempre con successo; a partire dal terzo anno, con il ritorno della attività didattiche in presenza, soprattutto gli alunni più fragili hanno mostrato grandi difficoltà nel riprendere il normale ritmo quotidiano.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

La scuola ha offerto numerose e diverse occasioni di orientamento universitario e di PCTO, anche se in parte sono state realizzate a distanza; tutti gli studenti hanno adempiuto agli obblighi formativi e normativi nell'ambito del PCTO, svolgendo ciascuno un totale di circa 100 ore; gli alunni hanno selezionato le attività in base ai propri interessi



e alle scelte future, ritenendole importanti per far emergere vivacità intellettuale, interesse e partecipazione alla vita scolastica. Esse, infatti, ricoprendo diversi aspetti della cultura umanistica e scientifica, hanno mirato a migliorare la formazione globale degli studenti, fornendo loro strumenti e competenze aggiuntive a quelle dell'ordinario percorso di studi.

Le programmazioni delle singole discipline sono state in larga parte rispettate anche se, per qualche disciplina, si è dovuta effettuare una contrazione dei contenuti a causa delle ore di lezione ridotte, soprattutto nell'ultimo periodo, in cui si sono concentrate numerose attività extracurricolari.

I programmi sono stati svolti con l'ausilio sia di metodologie tradizionali sia di metodologie didattiche innovative e con l'impiego delle tecnologie digitali. Si è inoltre favorita l'acquisizione di conoscenze e abilità trasversali e disciplinari specifiche. Costantemente sono stati fatti opportuni richiami interdisciplinari riconducibili ad aree tematiche individuate all'inizio dell'anno scolastico.

I rapporti con le famiglie, impostati in modo trasparente, cordiale e rispettoso, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia ed in quelli mensili, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

#### 4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multiethnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.

#### 4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti allegati al presente documento.

#### 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica, dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a *standard di adeguatezza* (Booth – Ainscow, 2014) ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione non si fa riferimento studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispone il **riconoscimento alla diversità**.



Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda il PEI si fa riferimento agli allegati riservati al presente documento.

## 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

- lezione frontale
- metodo euristico
- metodo cooperativo
- peer education
- didattica laboratoriale
- tutoring
- tecnologie educative innovative:
  - webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
  - MODELING* osservazione di un modello competente
  - Flipped classroom*
  - Debate*

### 6.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 100 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei PCTO, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto. Cfr.: Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO:

#### PERCORSI TRIENNALI PCTO

Corso sicurezza ANFOSS

Curriculum elaborazione – ANPAL-

Senato Ambiente: Il fiume Sacco-Un fiume da salvare-

Redazione del Web Magazine Edicolamia

Orientalazio - Aster Lazio

Laboratorio formativo -LAB\_FORM

Progetto PLS Scienze - LA SAPIENZA

- Laboratorio di istologia e anatomia comparata.
- Microscopia ottica.



- Neuroscienze.
- Pillole di scienza.
- In cammino verso la medicina.
- Nozioni di primo soccorso

Progetto PLS Matematica - TOR VERGATA

- Le coniche
- Numeri complessi e trasformazioni geometriche
- Probabilità e statistica

Smart Road - LA CATTOLICA

CERN Atlas Masterclass (infN) seminario ed esperienze sulla fisica delle particelle

FERMI Masterclass (INFN)

Conferenza Materia Oscura (INFN)

Contest: La Materia Oscura (INFN)

International Cosmic Day Ray

Corso di danza- Teatro il Brancaccio-

Il volontario bene comune da preservare - ALATRI VIVA

Donatori di midollo - ADMO

Premio Asimov

Corso AUTOCAD: livello base – livello avanzato

Orchestra scolastica

Corso educatore e animatore

Corso progettista di interventi sociali

Corso istruttore campus estivi

BLSA

SALONE DELLO STUDENTE - 19.10.2023

TUTORES



## 6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

### SPAZI

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra
- Aula virtuale Google classroom

### STRUMENTI – MEZZI

- Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
- libri di testo
- dizionario - dizionario etimologico
- materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
- mappe concettuali

**TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:** i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI

## 7. ATTIVITA' E PROGETTI

### 7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

#### ▪ AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.

#### ▪ ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO

- Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.

#### ▪ AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- attività di preparazione a concorsi esterni

### 7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all'insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente**, **cyberbullismo** ed **educazione**



*stradale*, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche PCTO, svolti come arricchimento dell'offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

### 7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### EDITORIA E TRADUZIONE LETTERARIA

- Peer to peer* - laboratorio di chimica
- Giochi della chimica
- Progetto *tutores*
- Gemellaggio con Clisson
- La pallavolo e il calcio a 5 a scuola
- Centro Sportivo Scolastico
- Settimana azzurra
- Certificazione inglese
- Invito a teatro

#### VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2021- 2022	Settimana azzurra - TOSCANA
2022- 2023	Viaggio di 5 gg. VENETO-VENEZIA

#### USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Visita Certosa di Trisulti
2023 - 2024	Napoli sotterranea.

### 7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Per la classe 5AS il CdC ha elaborato il modulo *Direzione futuro: conoscere per scegliere*, suddiviso in due sezioni:

#### PARTE 1



Il modulo intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e fornire suggerimenti utili per organizzarlo. Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio utilizzare, come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo è facilitare un processo di conoscenza ma, soprattutto, di presa di coscienza delle alternative percorribili.

**Obiettivi:**

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso di fiducia nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento e acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola; approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

**PARTE 2**

La seconda parte si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi (aggressivo, passivo e assertivo). Durante gli incontri verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso *role playing*, interpretati direttamente dagli studenti per sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

**Obiettivi:**

Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

**In allegato il modulo di orientamento formativo completo.**

## 7.5 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista dell'esame di Stato e in riferimento alle indicazioni sui *"nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"*, il Consiglio di Classe ha attuato una serie di azioni formative volte allo sviluppo di competenze e abilità argomentative interdisciplinare. Essi sono stati individuati in coerenza con il PECUP d'indirizzo e sviluppati nell'ambito di macro-aree multidisciplinari da cui prenderanno spunto i percorsi interdisciplinari:

MACRO – AREE:

1. Spazio e tempo
2. Ambiente
3. Conflitti
4. Trasformazione e cambiamento
5. Il viaggio
6. La riflessione sul senso dell'esistenza



## 7.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento **Young International Forum** presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Partecipazione di tutte le classi quinte centrale e succursale alla giornata organizzata dall'Università degli studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "**Orientamento in rete**" con particolare riferimento alle facoltà ad indirizzo medico e sanitario;
- Partecipazione al **Salone dello studente** presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quarte e quinte;
- Partecipazione agli Open Day delle singole facoltà universitarie presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata, La Sapienza, di piccoli gruppi di studenti, anche in autonomia in base ai propri interessi;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "**Orientamento in Rete**" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;
- Preparazione e simulazione test di ingresso universitari di Medicina e Professioni Sanitarie in collaborazione con Orientamento in Rete La Sapienza;
- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione al Progetto "PILLOLE DI SCIENZA" Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Partecipazione agli incontri "PROFESSIONISTI OGGI E DOMANI";
- Partecipazione alla giornata Orientamento "SMART ROAD";
- Partecipazione alle giornate "OPENDIAG EDITION";
- Partecipazione in streaming con ASSORIENTA;
- Partecipazione alla manifestazione OrientaLazio - ASTERLazio;
- Partecipazione al Progetto "Il cammino verso medicina";
- Incontro con NABA;
- Incontri di orientamento con Associazione Centro ELIS.



## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

### 8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
<b>A</b> = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	<b>A</b> = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	<b>A</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
<b>B</b> = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	<b>B</b> = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	<b>B</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
<b>C</b> = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	<b>C</b> = Complete	<b>C</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
<b>D</b> = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	<b>D</b> = Corrette e organiche	<b>D</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
<b>E</b> = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	<b>E</b> = Essenziali	<b>E</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
<b>F</b> = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	<b>F</b> = Superficiali e incerte.	<b>F</b> = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
<b>G</b> = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	<b>G</b> = Frammentarie e lacunose	<b>G</b> = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
<b>H</b> = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	<b>H</b> = Pochissime o nessuna	<b>H</b> = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3



## 8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

### Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



### 8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	



esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

#### 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

**TABELLA A**

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di PCTO.	<b>10</b>
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di PCTO.	<b>9</b>
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di PCTO.	<b>8</b>
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di PCTO.	<b>7</b>
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di PCTO.	<b>6</b>
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	<b>5</b>

#### ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico.
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari;
- ◆ Elaborati assegnati;
- ◆ Programmazione di ed. civica
- ◆ Moduli di orientamento formativo

#### DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2.	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3.	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4.	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5.	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	ITALIANO/LATINO	GALUPPI RITA	Rita Galuppi
2	MATEMATICA	DI IANNI PIERLUIGI	Pierluigi Di Ianni
3	FISICA	DI VICO ANNA MARIA	Anna Maria Di Vico
4	STORIA /FILOSOFIA	ROSSI GIACOMO	Giacomo Rossi
5	RELIGIONE	CERVONI LORA	Lora Cervoni
6	ARTE	CAROTENUTO UMBERTO	Umberto Carotenuto
7	INGLESE	SCERRATO MARIA	Maria Scerrato
8	SCIENZE	MARTINI FRANCESCA	Francesca Martini
9	SCIENZE MOTORIE	PRIORINI MICHELA	Michela Priorini
10	SOSTEGNO	SACCO FEDERICA	Federica Sacco

ALATRI, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Simona Scarsella

*Simona Scarsella*



# PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

**CLASSE V sez. A LICEO SCIENTIFICO**

**Prof.ssa Anna Maria Di Vico**



**LICEO LUIGI PIETROBONO - ALATRI**

## TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: **SCIENTIFICO** ORE/SETT: 30

normale

▪ MONTE-ORE ANNUALE:

ore 990

▪ ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO :  
743 su 990 ORE

## ORGANIZZAZIONE ORARIA

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> ora	4 <sup>a</sup> ora	5 <sup>a</sup> ora	6 <sup>a</sup> ora
LUNEDI'	N° ORE:6	SCIENZE	MATEMATICA	STORIA	FISICA	ITALIANO	LATINO
MARTEDI'	N° ORE:6	DISEGNO	ITALIANO	FISICA	SCIENZE	INGLESE	ED FISICA
MERCOLEDI'	N° ORE:6	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA
GIOVEDI'	N° ORE:6	ITALIANO	SCIENZE	INGLESE	FISICA	DISEGNO	ED.FISICA
VENERDI'	N° ORE:6	FILOSOFIA	RELIGIONE	MATEMATICA	FILOSOFIA	ITALIANO	LATINO

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI N°26

- FEMMINE N°10 MASCHI N°16
- ALUNNI STRANIERI N°0 **STORIA DELLA CLASSE**
- ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s.

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ECC	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.
N°26	N°1	N°1

## EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

- DOCENTI SP. DI SOSTEGNO N°1; N° ORE/SETT **18**
- SERVIZIO ASSISTENZA AD ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FORNITO dall'E.L. per effetto dell'art. 13, comma 3 l. 104/1992 N° ORE/SETT **18.**
- **EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CLASSE:**

La classe V A ad indirizzo scientifico, è costituita da 26 studenti. La classe, eterogenea per livello e caratteristiche nella preparazione di base e nelle competenze acquisite, per motivazione ed autonomia nello studio, presenta, sul piano del profitto, situazioni molto differenti tra loro. Parte conserva carenze e incertezze di preparazione non raggiungendo competenze adeguate; altra ha esiti sufficienti o discreti raggiungendo accettabili livelli di autonomia e attitudine critica; alcuni studenti, infine, si distinguono per una buona preparazione e autonomia di lavoro. Sotto il profilo educativo, il gruppo classe si presenta, vivace e non sempre corretto. Parte degli studenti è interessata, partecipe e attenta alle proposte didattiche; vi è comunque un esiguo gruppo di alunni per i quali risultano non molto soddisfacenti i livelli di impegno e di studio giornalieri.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

### CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
GALUPPI RITA	ITALIANO-LATINO	<b>4-3</b>	
ROSSI GIACOMO	STORIA -FILOSOFIA	<b>2-3</b>	
DI IANNI PIERLUIGI	MATEMATICA	<b>4</b>	
DI VICO ANNA MARIA	FISICA	<b>3</b>	
MARTINI FRANCESCA	SCIENZE	<b>3</b>	
SCERRATO MARIA	INGLESE	<b>3</b>	
CAROTENUTO UMBERTO	DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	<b>2</b>	
CERVONI LORA	IRC	<b>1</b>	
PRIORINI MICHELA	SCIENZE MOTORIE	<b>2</b>	
PELLONI FRANCESCA	SOSTEGNO	<b>18</b>	

- INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE e TUTOR PCTO: ANNA MARIA DI VICO

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO

(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possesso di conoscenze formali/ astratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

### **FINALITÀ**

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018) :

INDICATORI	DESCRITTORI
1. <b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</li> <li>▪ comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</li> </ul>
2. <b>Competenza multilinguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare</li> <li>▪ comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali</li> </ul>
3. <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</li> <li>▪ spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibilità a farlo</li> <li>▪ comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.</li> </ul>
4. <b>Competenza digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione)</li> <li>▪ essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza)</li> <li>▪ possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.</li> </ul>
5. <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riflettere su sé stessi</li> <li>▪ gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>▪ lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>▪ gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</li> <li>▪ far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale</li> <li>▪ essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro</li> </ul>
6. <b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ agire da cittadini responsabili</li> <li>▪ partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</li> </ul>
7. <b>Competenza imprenditoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</li> <li>▪ Essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza,</li> <li>▪ lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</li> </ul>
8. <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d'arte e altre espressioni culturali.</li> <li>▪ capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</li> </ul>

L'acquisizione delle competenze trasversali si fonda, nel biennio, sulla costruzione di percorsi di apprendimento, riferiti ai quattro assi culturali dei **LINGUAGGI, MATEMATICO- SCIENTIFICO - TECNOLOGICO, STORICO - SOCIALE**.

COMPETENZE	Asse culturale <b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
	<b>Livelli di padronanza</b>	
<b>LINGUA ITALIANA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ padroneggiare gli</li> </ul>	<b>Livello base</b> Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di applicare regole e procedure fondamentali	<b>Produzione orale:</b> lo studente espone contenuti, situazioni o problemi noti con un lessico semplice e pertinente, in modo chiaro e ordinato. Comprende il significato essenziale delle domande che gli vengono poste. Esprime riflessioni personali coerenti con il contesto di riferimento. <b>Produzione scritta:</b> Partendo da informazioni date e seguendo uno schema compositivo predefinito, l'alunno elabora semplici testi scritti su argomenti e problemi noti sostanzialmente corretti sotto il profilo morfo-sintattico e articolati in paragrafi coesi. <b>Comprensione:</b> Si accosta a un testo scritto di tipo letterario o non letterario, ne comprende il significato complessivo, individuandone le informazioni fondamentali esintetizzandone i contenuti generali. Svolge un'analisi interpretativa di tale testo attenendosi a un griglia predefinita.

<p>strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	<p><b>Livello intermedio</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>	<p><b>Produzione orale:</b> lo studente espone in forma orale in modo chiaro e coerente, con un linguaggio appropriato contenuti, situazioni o problemi noti e rielaborati personalmente. Espone riflessioni personali con chiarezza e coerenza. <b>Produzione scritta:</b> Partendo da informazioni date, elabora testi scritti su argomenti e problemi noti, pianificandone autonomamente la struttura, in relazione alla tipologia testuale richiesta, organizzando i contenuti in paragrafi coesi e consequenziali. <b>Comprensione:</b> Si accosta ad un testo scritto di tipo letterario o non letterario, individuandone le informazioni fondamentali, secondarie e inferenziali. Svolge analisi interpretative in modo autonomo.</p>
	<p><b>Livello avanzato</b> Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p>	<p><b>Produzione orale:</b> lo studente espone oralmente, con un lessico efficace, selezionato e vario, stabilendo collegamenti e confronti in modo autonomo organizzandoli secondo strutture argomentative coerenti. Risponde a domande complesse in modo autonomo e personale, avanzando anche osservazioni critiche. <b>Produzione scritta:</b> Partendo da informazioni date, elabora testi scritti su argomenti e problemi anche non noti, Esprime valutazioni personali sugli argomenti e sui problemi che gli vengono proposti. <b>Comprensione:</b> Si accosta a un testo scritto di tipo letterario o non letterario, precisando il valore specifico delle sue componenti costitutive operando collegamenti</p>
COMPETENZE	Asse culturale <b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
	<b>Livelli di padronanza</b>	
<p><b>LINGUA STRANIERA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi.</li> </ul>	<p><b>Livello base</b> Base (A2 ECF) <b>Ascolto:</b> comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative a esperienze personali, familiari e lavorative. <b>Comprensione:</b> comprende testi semplici e trova informazioni specifiche e prevedibili in materiali di uso quotidiano. <b>Produzione orale:</b> interagisce in conversazioni semplici e di routine su argomenti familiari e abituali. <b>Produzione scritta</b> Produce semplici testi relativi ad aspetti del proprio vissuto o riferiti a bisogni immediati</p>	
	<p><b>Livello intermedio</b> Intermedio (A2/B ECF) <b>Ascolto:</b> lo studente comprende il significato globale e alcuni dettagli significativi di messaggi/testi relativi alla sfera personale, familiare e lavorativa. <b>Comprensione:</b> Si orienta nel contenuto e identifica le informazioni principali in testi di uso quotidiano di varia tipologia. <b>Produzione orale:</b> interagisce in un dialogo rispondendo e formulando domande e chiedendo chiarimenti. Riferisce fatti ed esprime opinioni, dando semplici motivazioni, in contesti noti. <b>Produzione scritta</b> Produce testi scritti (messaggi, lettere, mail, brevi relazioni), relativi all'ambiente circostante</p>	
	<p><b>Livello avanzato</b> Avanzato (B1 ECF) <b>Ascolto/ Comprensione:</b> lo studente comprende messaggi chiari in lingua standard su argomenti di carattere generale e testi scritti non specifici. <b>Produzione orale:</b> Si destreggia in molte situazioni comunicative (viaggi, conversazioni telefoniche, semplici colloqui di lavoro, ecc.) <b>Produzione scritta</b> Sa produrre testi semplici e coerenti su molteplici argomenti di carattere generale. Descrive esperienze, avvenimenti, progetti personali; espone brevemente ragioni e fornisce spiegazioni sulle proprie opinioni.</p>	
COMPETENZE	Asse culturale. <b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
	<b>Livelli di padronanza</b>	
<p>Altri linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</li> <li>utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	<p><b>Livello base</b> Lo studente utilizza i software didattici e le espansioni online dei libri di testo per lo svolgimento di attività guidate ed esercizi pratici. Lo studente fruisce dell'opera d'arte con un approccio meramente estetico ed è in grado di leggere i tratti distintivi dell'opera d'arte</p>	
	<p><b>Livello intermedio</b> Lo studente utilizza la rete e i software didattici per lo svolgimento di ricerche, approfondimento degli argomenti, presentazioni su argomenti noti. Lo studente legge criticamente il messaggio artistico</p>	

	<b>Livello avanzato</b> Lo studente utilizza la rete e vari software per fare ricerche, approfondire argomenti, produrre materiali originali tenendo presente le problematiche e le regole d'uso dellarete. Lo studente interpreta il messaggio artistico in termini personali e lo rielabora anche con linguaggi diversi
COMPETENZE	Asse culturale <b>ASSE MATEMATICO</b>
	<b>Livelli di padronanza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li> <li>▪ confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</li> <li>▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</li> <li>▪ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	<b>Livello base</b> Lo studente, individua il procedimento adeguato alla risoluzione di semplici quesiti e lo descrive utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto. Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le principali proprietà. Riconosce la coerenza dei passaggi logici in semplici dimostrazioni. Organizza dati con un metodo semplice e trae le dovute conclusioni.
	<b>Livello intermedio</b> Lo studente seleziona il modello adeguato alla soluzione di un problema utilizzando un linguaggio chiaro e corretto. Descrive in modo completo enti e figure geometriche. Produce una strategia risolutiva coerente e la valida mediante argomentazioni essenziali. Struttura con rigore i passaggi logici delle dimostrazioni. Organizza i dati assegnati con un metodo efficace
	<b>Livello avanzato</b> Lo studente adotta strategie originali per la soluzione di un problema selezionando il modello risolutivo che porti alla soluzione ottimale. Argomenta in modo esauriente e personale utilizzando un linguaggio scientifico adeguato ed efficace. Elabora autonomamente una dimostrazione. Organizza i dati in modo efficace e personale e li interpreta correttamente
COMPETENZE	Asse culturale <b>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
	<b>Livelli di padronanza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;</li> <li>▪ analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</li> <li>▪ essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;</li> </ul>	<b>Livello base</b> Lo studente, riconosce in fenomeni noti leggi e modelli propri delle scienze e ne illustra semplici caratteristiche. Delimita il campo di osservazione agli elementi espliciti che raccoglie in tabelle e grafici. Individua le principali relazioni fra ambiente biotico e abiotico e ne interpreta gli aspetti quantitativi. Riconosce le principali fonti di energia coinvolte in un fenomeno o sistema naturale o artificiale. Individua, guidato, il principio di semplici dispositivi tecnologici. Riconosce le applicazioni delle tecnologie come risposte ad un'esigenza di miglioramento della qualità dell'ambiente
	<b>Livello intermedio</b> Lo studente utilizza leggi e/o concetti organizzatori propri delle scienze e della tecnologia per interpretare e classificare fenomeni naturali o sistemi artificiali, delimitandone il campo di osservazione e raccogliendo dati sperimentali che elabora e rappresenta correttamente, utilizzando leggi generali e/o equazioni matematiche. Ne illustra le caratteristiche utilizzando un lessico corretto. Interpreta un fenomeno naturale o un sistema artificiale sotto l'aspetto energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia che lo interessano in rapporto alle leggi che lo governano. Individua esempi di applicazioni tecnologiche per la soluzione di problemi. Riconosce le principali applicazioni delle tecnologie in funzione del controllo e del miglioramento della qualità dell'ambiente

	<p><b>Livello avanzato</b> Lo studente utilizza leggi e/o concetti organizzatori propri delle scienze e della tecnologia, che rielabora ed adatta, per interpretare e classificare fenomeni naturali e/o sistemi artificiali, delimitando correttamente il campo di osservazione e raccogliendo dati sperimentali che poi elabora in autonomia individuando leggi e le equazioni matematiche necessarie per la loro interpretazione.</p> <p>Analizza approfonditamente le caratteristiche dei sistemi naturali e/o artificiali, cogliendo analogie e differenze.</p> <p>Costruisce un bilancio energetico di un fenomeno naturale o un sistema artificiale prevedendone l'evoluzione.</p> <p>Progetta l'applicazione della tecnologia come risposta a necessità pratiche. Contestualizza le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecnologiche in relazione al controllo e al miglioramento della qualità dell'ambiente.</p>
COMPETENZE	Asse culturale <b>ASSE STORICO SOCIALE</b>
	<b>Livelli di padronanza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche eculturali;</li> <li>▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</li> <li>▪ Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>	<p><b>Livello base</b></p> <p>Lo studente interpreta un fatto storico inserendolo correttamente sull'asse dei tempi, gli eventi contemporanei e lo spazio di riferimento nella sua dimensione prettamente geografica e fisico-ambientale.</p> <p>Adotta comportamenti rispettosi delle principali regole della convivenza democratica, sorretti dalla conoscenza del significato di norma sociale e giuridica, fonte storica e giuridica, Costituzione e sviluppo sostenibile. Riconosce i sistemi e i soggetti economici relativi al proprio territorio.</p>
	<p><b>Livello intermedio</b></p> <p>Lo studente comprende l'interdipendenza tra i concetti chiave della storiografia. Evidenzia gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali.</p> <p>Colloca diversi sistemi giuridici nel tempo storico e nell'area geografica di pertinenza. Comprende l'importanza di un comportamento corretto ai fini della tutela ambientale. Ha interiorizzato le principali regole della convivenza democratica. Utilizza semplici strumenti di indagine per cogliere le caratteristiche economiche del proprio territorio.</p>
	<p><b>Livello avanzato</b></p> <p>Lo studente elabora i concetti storiografici in modo autonomo. Confronta diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storico-sociali. Apprezza la diversità culturale come variabile di arricchimento personale. Applica consapevolmente un comportamento adeguato ai fini della tutela dell'ambiente. Confronta diverse interpretazioni di fatti e fenomeni legati al tessuto produttivo del proprio territorio. Ricerca con semplici strumenti di indagine economica legati al proprio territorio.</p>

## OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

## DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa: **peso equilibrato del carico di studio pomeridiano**

Per quanto riguarda, invece, le verifiche: : **la verifica di una disciplina per volta**

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

## METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI, MEZZI

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico
3. metodo cooperativo
4. peer education

5. didattica laboratoriale
6. tecnologie educative innovative:
  - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
  - *MODELING* osservazione di un modello competente

### AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.

### ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Verranno svolte attività di consolidamento e approfondimento durante l'intero anno scolastico per ottimizzare il processo di apprendimento

### AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- Attività di preparazione a concorsi esterni

### MEZZI E STRUMENTI :

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Libro di testo                | <input type="checkbox"/> Materiale alternativo | <input type="checkbox"/> Libri in lingua originale |
| <input type="checkbox"/> Giornali e riviste            | <input type="checkbox"/> Audiovisivi (CD, DVD) | <input type="checkbox"/> Fotocopie                 |
| <input type="checkbox"/> Strumenti musicali            | <input type="checkbox"/> Proiettore            | <input type="checkbox"/> Attrezzature sportive     |
| <input type="checkbox"/> Carte geografiche e tematiche | <input type="checkbox"/> Computer              |  |

### SPAZI :

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra

### VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascun quadrimestre, avverrà in due fasi:

- Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- Esercitazione pratica in laboratorio

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 a quadrimestre, per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del PCTO sarà acquisita nello scrutinio finale.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	.LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO

## STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LE VERIFICHE

	DISCIPLINA														
	ITALIANO	LATINO	STORIA/FILOS	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	INGLESE	DISEGNO							
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X							
Testo scritto/ problema	X			X	X										
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X							
Prove semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X							
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X							
Relazione	X				X	X									
Esercizi	X	X		X	X	X	X								

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2022/2025.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO

<b>A</b> = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	<b>A</b> = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	<b>A</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
<b>B</b> = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	<b>B</b> = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	<b>B</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
<b>C</b> = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	<b>C</b> = Complete	<b>C</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
<b>D</b> = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	<b>D</b> = Corrette e organiche	<b>D</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
<b>E</b> = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	<b>E</b> = Essenziali	<b>E</b> = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
<b>F</b> = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	<b>F</b> = Superficiali e incerte.	<b>F</b> = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
<b>G</b> = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	<b>G</b> =Frammentarie e lacunose	<b>G</b> = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
<b>H</b> = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	<b>H</b> = Pochissime o nessuna	<b>H</b> =Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2022/2025.

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza. Verranno considerati validi ai fini dell'attribuzione del credito formativo, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella:

### 1. ATTESTAZIONE PER LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

A) Certificazioni che attestino il superamento di Esami (quali Cambridge, Trinity, Delf...) rilasciati da Enti riconosciuti a livello internazionale.

B) Il soggiorno all'Estero, per lunghi periodi, organizzato da Enti riconosciuti che operino in ambiti internazionali (Intercultura...).

## RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1°settimana di ogni mese da novembre a maggio [Termine ricevimento: 8 maggio 2024].

### RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Venerdì 27 OTTOBRE ore 15-17 COLLOQUI individuali con le FAMIGLIE degli ALUNNI delle CLASSI PRIME  
Lunedì 04 - Martedì 05 DICEMBRE Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO  
Lunedì 18 - Martedì 19 MARZO Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

## **PRATICHE INCLUSIVE:**

Didattica cooperativa, esercizi di problem solving, sostegno multimediale.

## **ATTIVITÀ DI PCTO CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE**

- Orientamento in uscita
- “Il Sacco, un fiume da salvare” Camera del Senato.
- Sicurezza sui luoghi di Lavoro ANFOSS
- Curriculum ANPAL
- “Il Cammino verso la medicina” La Sapienza
- “Premio Asimov” INFN
- “Seminari Di Fisica Delle Particelle” INFN
- PRIMO SOCCORSO: CRI
- PLS Matematica Tor Vergata
- PLS di Scienze La Sapienza
- “Il Cammino verso la medicina” La Sapienza
- “SMART ROAD” Università La Cattolica
- Certificazioni Informatiche AIR NET.
- A scuola di sport con i bambini.
- Lab Form
- Autocad: Corso base ed avanzato.

## **MODULI MULTIDISCIPLINARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL’ISTITUTO**

Indicare le azioni che il Consiglio di Classe realizzerà per il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento

Migliorare e potenziare l’Educazione Civica.

In linea con le indicazioni ministeriali che prevedono l’orario dedicato all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, si stabilisce che tutte le discipline contribuiscano alla progettazione e allo svolgimento delle UDA le cui tematiche vertono sui seguenti nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Le 33 ore saranno declinate per ciascuna disciplina secondo il format discusso nei dipartimenti, definito nelle linee guida di programmazione e individuate da ciascun Consiglio di classe

PIANO di MIGLIORAMENTO

1. MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

**Traguardo:** Aumentare la percentuale di studenti collocata almeno al livello 3 di competenza nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

- Progettare e produrre percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello.
- Progettare ambienti di apprendimento innovativi, attivi e collaborativi.
- Attivare procedure condivise per la individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.
- Integrare nella didattica i criteri operativi delle prove INVALSI attraverso attività di formazione anche individuale

**Attività prevista nel percorso:** Progettazione didattica di prove per classi parallele, gruppi di studenti.

## 2. POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

**Traguardo:** Potenziare le competenze di base e promuovere una competenza civica degli studenti basata sulla conoscenza del diritto nazionale e europeo e dei concetti di democrazia, uguaglianza, cittadinanza sociopolitica e digitale, sostenibilità ambientale:

- Progettare e produrre attività didattiche curricolari ed extracurricolari su tematiche inerenti le competenze chiave di cittadinanza e i nuclei concettuali di Educazione civica.
- Progettare e produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
- Progettare e produrre modelli comuni di progettazione didattica e prove per classi parallele
- Progettare e produrre percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello
- Attivare procedure condivise per la individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.
- Coinvolgere enti e associazioni locali (**Integrazione con il territorio**)

**Attività prevista nel percorso:** PROGETTAZIONE Percorsi - Esperienze - Laboratori (attività laboratoriali (scientifiche, umanistiche, tecnologiche e percorsi formativi inerenti il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, fino a esperienze che, integrando i diversi linguaggi artistici, promuovono l'alfabetizzazione all'arte e lo sviluppo della creatività)





Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline e ai progetti di PCTO, formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe

*Anna Maria Di Nio*

---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

# Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

*Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico - Liceo Classico*

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web : liceoalatri.it - e-mail : [frpm080001@istruzione.it](mailto:frpm080001@istruzione.it) - PEC: [frpm080001@pec.istruzione.it](mailto:frpm080001@pec.istruzione.it)

## PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

### ED EDUCAZIONE FINANZIARIA

CLASSE

5 A Scientifico



A.S. 2023-2024

## 1. PREMESSA

Il curriculum formativo dei Licei individua nella disciplina trasversale di Educazione Civica uno dei suoi fondamenti essenziali. L'introduzione dell'insegnamento di tale disciplina impone alla scuola un coraggioso e innovativo sforzo di programmazione didattica teso a rispondere ad una serie di inderogabili sfide politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che richiederanno per il prossimo triennio un'attenta organizzazione da parte delle istituzioni scolastiche.

La Legge del 20 agosto 2019 ha proceduto ad istituzionalizzare una serie di percorsi formativi che precedentemente si collocavano già all'interno delle attività svolte dai consigli di classe e che permanevano all'interno delle singole programmazioni disciplinari in maniera sotterranea senza delineare un quadro omogeneo che evidenziasse le peculiarità specifiche della disciplina. L'esigenza di potenziare e garantire, in termini di offerta formativa, agli alunni un'adeguata conoscenza della Costituzione Italiana, del funzionamento e delle funzioni svolte dai diversi organi dello Stato, dell'Unione Europea e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali ha fatto sì che le istituzioni scolastiche procedessero a una ridefinizione del curriculum d'Istituto di Educazione Civica.

Tale esigenza trova la sua profonda ragion d'essere nella necessità da parte della scuola di contribuire, insieme alle famiglie e alle altre istituzioni formative, alla costruzione di un *habitus* e di una *forma mentis* che si diano come fondamenti essenziali di una cittadinanza consapevole e attiva. Tale esperienza si richiama da un lato a nozioni teoriche, principi generali, dispositivi normativi ma anche a pratiche quotidiane che offrano ai giovani l'opportunità di esperire in ogni momento della loro esistenza il senso di appartenenza ad un essere-insieme che impone a ogni individuo di farsi carico di un obbligo di responsabilità nei confronti della persona e del bene comune.

La peculiarità dell'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, così come previsto dal legislatore, è quella di una *trasversalità* che deve abbracciare tutti gli ambiti disciplinari e deve indirizzare le diverse competenze didattiche nella prospettiva di una costruzione di un articolato curriculum interdisciplinare valorizzando tutte le esperienze formative che i consigli di classe riescono a mettere in campo nell'ambito umanistico, artistico, scientifico, giuridico-economico, politico ed etico. L'orizzonte entro il quale l'insegnamento dell'educazione civica dovrà operare sarà quello di una proficua condivisione di saperi, di pratiche, di esperienze che possano fornire ai giovani quelle competenze che consentiranno loro di potersi misurare con le sfide della complessità e contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'articolazione interna della disciplina è stata declinata secondo tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, educazione finanziaria.
  2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità culturali
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione della disciplina di Educazione Civica è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	Fonte	LINK
COMPETENZE GENERALI PER	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006)	Parlamento Europeo	<a href="https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf">https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf</a>
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	<a href="https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&amp;from=IT">https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&amp;from=IT</a>
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento Italiano	<a href="https://www.miur.gov.it/documents/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&amp;t=1477565101945">https://www.miur.gov.it/documents/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&amp;t=1477565101945</a>
NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	<a href="https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&amp;from=IT">https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&amp;from=IT</a>
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	<a href="https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Insegnamento+dell%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5-ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&amp;t=1568823112986">https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Insegnamento+dell%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5-ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&amp;t=1568823112986</a>
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	<a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg</a>
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92	Parlamento Italiano	<a href="https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Regio+Decreto%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595">https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Regio+Decreto%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595</a>
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica  Allegato C Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.		<a href="https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSP1.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306">https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSP1.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306</a>
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola		
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	<a href="https://unric.org/it/agenda-2030/">https://unric.org/it/agenda-2030/</a>

### 3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA

Si ricorda che per quanto concerne la disciplina di Educazione Civica gli obiettivi generali sono i medesimi per tutti gli indirizzi di Istituto, fermo restando che possano essere declinati all'interno delle programmazioni didattiche dei singoli docenti, dando rilevanza alla specificità di ciascun indirizzo, nonché di ciascuna classe. Gli obiettivi disciplinari sono declinati secondo un criterio di complessità crescente, in considerazione del livello di competenza.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL TRIENNIO

<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li><li>● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li><li>● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li><li>● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li><li>● Partecipare al dibattito culturale, sviluppando un personale senso critico.</li><li>● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li><li>● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li><li>● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li><li>● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li><li>● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li><li>● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li><li>● Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li><li>● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche attraverso la partecipazione ad eventi che siano in grado di promuovere il senso di appartenenza alla vita collettiva.</li><li>● Conoscere le funzioni e le diverse forme della moneta, la BCE e la Banca d'Italia e le loro funzioni</li><li>● Conoscere la domanda e l'offerta di beni e servizi e il comportamento dei consumatori.</li><li>● Conoscere i concetti di inflazione e deflazione e gli effetti sull'economia familiare e nazionale.</li><li>● Conoscere i principali strumenti di pagamento bancari ed elettronici con costi, rischi vantaggi e svantaggi per ciascun mezzo utilizzato.</li><li>● Conoscere le principali fonti di reddito, le varie forme di lavoro e le principali imposte dirette ed indirette (cenni)</li><li>● Comprendere i bisogni umani e la funzione di risparmio e di investimento ed orientarsi tra le varie tipologie esistenti.</li><li>● Conoscere le principali fonti di finanziamento a breve-medio – lungo termine.</li></ul>
---	---

# V CLASSE

N.	ATTIVITÀ	MATERIE	N. ORE
<b>COSTITUZIONE</b>			
diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà			
<b>I QUADRIMESTRE</b>			
	Ogni Consiglio di Classe definirà in base all'elenco sottostante quali argomenti specifici proporre agli studenti e la suddivisione delle ore tra le varie discipline, comunque nel numero minimo di 33 annue.	Proposta materie da individuare dal CdC	Proposta ore da assegnare in ogni CdC
1	<b>La concezione del lavoro nel mondo classico</b> Esiodo e Virgilio, il racconto di Genesi.	IRC	1
2	The United Nations	Inglese	1
3	Etica Medica	Scienze	3
4	La moneta ed il sistema bancario. Funzione delle Banche Centrali e della Banca d'Italia. Le monete virtuali.	Diritto	1
5	Beni e servizi. Inflazione e deflazione ed effetti sul poter di acquisto. Indici dei prezzi al consumo. Principali indicatori macroeconomici.	Diritto	1
<b>II QUADRIMESTRE</b>			
		Proposta materie da individuare dal CdC	Proposta ore da assegnare in ogni CdC
6	<b>Human Rights and Civil Rights:</b>	Inglese	2
7	<b>Le donne della Costituente</b>	Italiano	5
8	<b>La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato.</b> La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato PARTE II – ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Il Parlamento, le Camere, La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica e il Governo La magistratura. La Corte costituzionale Revisione della Costituzione	Storia	2
9	<b>L'Unione Europea le Istituzioni europee</b> - Il manifesto di Ventotene Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene a oggi. Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, Consiglio dei ministri, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale Europea Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (29 ottobre 2004)	Storia	3
10	<b>COSTITUZIONE:</b> "Fonti di finanziamento, risparmio e investimento: modelli matematici per la descrizione di fenomeni economici".	Matematica	2

SVILUPPO SOSTENIBILE			
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità			
I QUADRIMESTRE			
		Proposta materie da individuare dal CdC	Proposta ore da assegnare in ogni Cd C
II QUADRIMESTRE			
9	<b>Art. 9. La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio</b> Suggestimenti: Lettura di saggi, racconti e poesie sul tema del paesaggio nella letteratura italiana 700/800 o 900/2000 Pasolini, Calvino, Zanzotto, Bassani, Zeichen ecc Lettura e discussione del saggio di Tomaso Montanari, <i>Art. 9</i> , Carocci Editore (integrale o parti). <b>Letture e discussione opzionale su articoli concernenti l'intervento dei privati nella tutela del patrimonio artistico-ambientale</b> (Salvatore Settis).Attività di <i>Debate</i> opzionale.	Arte	4
10	<b>Il primo soccorso</b> Attività previste per PCTO	Scienze	2
11	<b>ENERGIE RINNOVABILI:</b> I Superconduttori	Fisica	3
11	<b>Educazione stradale</b> Inosservanza delle norme (consapevolezza del rischio, fatalità ed imprudenza) <b>Codice della strada: imparare a guidare. Vita quotidiana e sicurezza. (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni)</b> Incontro sull'argomento in presenza o in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Municipale.	Sc. motorie	2
CITTADINANZA DIGITALE			
I QUADRIMESTRE			
	Ogni Consiglio di Classe definirà in base all'elenco sottostante quali argomenti specifici proporre agli studenti e la suddivisione delle ore tra le varie discipline, comunque nel numero minimo di 33 annue.	Proposta materie da individuare dal CdC	Proposta ore da assegnare in ogni Cd C
12	<b>Alan Turing e l'intelligenza artificiale</b> Ricerca su notizie biografiche e lettura di brani del suo articolo " <i>Computing Machinery and Intelligence</i> " Dibattito sui contenuti dell'articolo, in lingua inglese (Speaking)	Matematica	2

#### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida dell'Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione di Educazione Civica (Allegato 1).

#### **5. VERIFICHE**

Per quanto attiene alla valutazione del profitto, è prevista almeno 1 valutazione nel corso di ogni periodo (trimestre/pentamestre) che sarà somministrata dai docenti della disciplina assegnata in Consiglio di Classe. I singoli C.d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di *Debate*, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google. Per quanto concerne gli alunni con BES o DSA si seguiranno per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica le linee generali dei PDP e dei PEI predisposti dai singoli Consigli di Classe.

#### **6. STRATEGIE E MODALITÀ DI RECUPERO**

Nel corso delle attività didattiche, si prevede di adottare, a seconda delle singole esigenze degli alunni, dei moduli svolti diverse strategie di recupero: interventi a richiesta, recupero in itinere individualizzato senza fermo didattico, interventi di sostegno, studio individuale con percorso guidato, studio individuale autonomo.

## ALLEGATO 1

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI	VOTO
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	0,5	Del tutto insufficiente	
	1	Lacunosa	
	1,5	Imprecisa e/o parziale	
	2	Essenziale, ma corretta	
	2,5	Corretta	
	3	Organica e approfondita	
		<b>Totale parziale</b>	
<b>COMPETENZE ESPRESSIVE E COMUNICATIVE</b>	0,5	Esposizione molto difficoltosa e lessico totalmente inadeguato	
	1	Esposizione confusa e lessico improprio	
	1,5	Esposizione e lessico poco appropriati	
	2	Esposizione essenziale e lessico semplice, ma corretto	
	2,5	Esposizione appropriata e lessico corretto	
		<b>Totale parziale</b>	
<b>CAPACITÀ CRITICA E DI RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	0,5	Parziale	
	1	Sufficiente	
	1,5	Appropriata	
		<b>Totale parziale</b>	
<b>METODO DI LAVORO (autonomia, organizzazione, ricerca delle informazioni)</b>	0,5	Scarso	
	1	Sufficiente	
	1,5	Corretto	
		<b>Totale parziale</b>	
<b>PARTECIPAZIONE, SPIRITO DI INIZIATIVA E ORIGINALITÀ CREATIVA</b>	0,5	Scarsi	
	1	Sufficienti	
	1,5	Buoni	
		<b>Totale parziale</b>	
		<b>TOTALE</b>	

## Modulo di orientamento formativo

Titolo: **Direzione futuro: conoscere per scegliere**

### CLASSE 5 sez. A indirizzo SCIENTIFICO

#### COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
- D. competenza digitale;**
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; PCTO; orientamento universitario)

- 1. Analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.**
- 2. Esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.**
- 3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.**
- 4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.**
- 5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.**
- 6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.**

#### 1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa

#### (2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Based Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flipped classroom

## CLASSE 5 sez. A Scientifico

### PARTE 1

Il modulo intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e fornire suggerimenti utili per organizzarlo. Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio utilizzare, come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo è facilitare un processo di conoscenza ma, soprattutto, di presa di coscienza delle alternative percorribili.

#### Obiettivi:

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso di fiducia nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento e acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola; approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

### PARTE 2

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi (aggressivo, passivo e assertivo). Durante gli incontri verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing, interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

#### Obiettivi:

Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

### CLASSE 5 sez. A Scientifico

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ 1	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	TOTALE ORE
D,H	2,3	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Presentazione del modulo e delle attività richieste per l'inserimento del capolavoro nel e-portfolio	Docente orientatore, docenti tutor		1	
D,H	2,3	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Orientamento nella piattaforma	Tutor		1	
<b>G,H</b>	<b>4,5</b>	<b>Orientarsi negli Atenei</b>	Partecipazione obbligatoria a 2 giornate di orientamento di percorsi di Istruzione Superiore.	Esperti esterni		8	
<b>G,H</b>	<b>4,5</b>	<b>Orientarsi nel mondo del lavoro</b>	Incontro ANPAL sulle opportunità	Esperti esterni		3	
D, E	1,4	Stili comunicativi	Laboratorio di lettura e scrittura-debate	Docente Italiano/Latino	Laboratorio	3	
E,F,H	1,4,6	Stili comunicativi: Decodifica di un testo filosofico ed elaborazione di un pensiero critico	Laboratorio di lettura di testi filosofici-debate	Docente Storia/Filosofia	Laboratorio-Problem solving Cooperative learning-Brainstorming	3	
C, ,E	1,4,	Orientarsi nelle STEM	Laboratoriale	Docente Scienze	Laboratorio- Cooperative learning	5	
C, D, E	4,6	Dalla decodifica del testo alla risoluzione dei problemi. Strategie risolutive.	Apprendimento per problemi	Docente Matematica	Apprendimento per problemi	3	
C, D, E	1,4,6	Orientarsi nelle STEM	Laboratoriale	Docente Fisica	Laboratorio- Cooperative learning	2	
E, H	1,3	Ricerca delle fonti	Laboratoriale	Docente Arte	Laboratorio	2	
E,F	1,4	Stili comunicativi	Laboratorio-debate	Docente Inglese	Cooperative learning	2	
E,H	1,2	Orientarsi nello sport	Attività pratica in palestra e negli spazi adiacenti	Docente di scienze motorie	Laboratorio	2	
E,F	3,4	Stili comunicativi: Orientarsi alla convivenza civile attraverso il rispetto delle regole	Laboratoriale	Docente ICR	Laboratorio	1	
C,D	6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Laboratoriale	Docente tutor		4	<b>40</b>

## DIARIO DI BORDO

<i>Domande da porre a docenti/compagni</i>	
--	--

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA	
<i>Alunno</i>	
<i>Cosa abbiamo fatto</i>	
<i>Cosa mi è piaciuto</i>	
<i>In cosa ho trovato difficoltà</i>	
<i>Il mio voto (da 1 a 10)</i>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TITOLO del MODULO			
FASE			
DATA			
<b>GLI ARGOMENTI</b>			
DI QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?			
ARGOMENTI		FACILE	DIFFICILE
<b>1</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>2</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>3</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DOCENTE

TITOLO del MODULO						
FASE						
DATA						
	INDICATORI					
LIVELLI	PARTECIPA NEL GRUPPO con un atteggiamento	ASSUME INCARICHI	PROPONE IDEE	ACCOGLIE IDEE	Rispetta gli altri	GESTISCE I MATERIALI in modo
1-3	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
4-5	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> disordinato
6-8	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
9-10	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

## Il Consiglio di Classe

*Anna Maria Di Tizio*

**ISTITUTO STATALE MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO"**

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO**

CLASSE: V

SEZIONE: A

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

INSEGNANTE: RITA GALUPPI

Libri di testo: G. Baldi, S. Giusto. M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.2, vol.6 , Paravia, Milano, 2019.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI:**

**COMPETENZE:**

-Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale In vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.

-Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e Interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.

-Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati( sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

-Utilizzare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica, fino alle tendenze evolutive più recenti.

-Confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti).

-Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi.

**CONOSCENZE:**

-Conoscere le strutture della lingua italiana ne i diversi ambiti del sistema linguistico: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo ,frase semplice, frase complessa, testualità, sistema lessicale.

-Conoscere le linee generali dell'evoluzione storica della lingua italiana e di fenomeni quali forestierismi , neologismi, ecc.

-Conoscere le diverse strategie di lettura e le modalità di progettazione, realizzazione e revisione di un testo scritto.

-Conoscere le possibili fonti di documentazione sia su argomenti legati ad altre discipline sia su aspetti prettamente linguistici (vari tipi di dizionario, enciclopedia, altri strumenti di consultazione, sia su carta sia digitali).

-Conoscere autori e opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana e straniera(in traduzione)organizzate sia in prospettiva diacronica, per individuarne lo specifico contesto culturale, sia per generi (novelle e racconti brevi, romanzi, trattati, poesia epica lirica, commedie e testi teatrali) sia per temi specifici.

-Conoscere gli elementi fondamentali di metrica e di retorica utili all'analisi e interpretazione dei testi scelti e proposti.

-Conoscere le metodologie di lettura, analisi e interpretazione dei testi letterari e poetici.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### L'Età postunitaria: storia, società, cultura, idee.

- **La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.**
- **Emilio Praga:** vita e opere.  
Lettura e analisi dei testi: da *Penombre*: "Preludio".
- **Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano.**
- **Giovanni Verga:**
  - La vicenda biografica. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Verga novelliere: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.
  - Lettura e analisi dei testi:
    - da *L'amante di Gramigna*, prefazione: "Impersonalità e regressione".
    - da *Vita dei campi*: "Nedda", "Fantasticheria", "Rosso Malpelo", "La Lupa".
    - da *Novelle rusticane*: "La roba".
    - da *I Malavoglia*: prefazione "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

### Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti.

- **Gabriele D'Annunzio:**
  - La vicenda biografica. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. *Le Laudi*. Il periodo "notturno".
  - Lettura e analisi dei testi:
    - da *Il piacere*: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
    - da *Le vergini delle rocce*: "Il programma politico del superuomo".
    - da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana".
- **Giovanni Pascoli:**
  - La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. *Myricae*. *I Poemetti*. *I Canti di Castelvecchio*. *Poemi conviviali*.
  - Lettura e analisi delle seguenti poesie:
    - da *Myricae*: "X Agosto", "Novembre", "L'assiuolo".
    - da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno".
    - Dai *Poemetti*: "Digitale purpurea"
    - Da *Il fanciullino*: "Una poetica decadente".

## IL PRIMO NOVECENTO

### La stagione delle avanguardie. Il Futurismo: aspetti generali.

- **Filippo Tommaso Marinetti.**
  - Lettura e analisi dei testi:
    - *Manifesto del Futurismo*
    - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
    - da *Zang tumb tuuum*: "Bombardamento".

- **Aldo Palazzeschi**
- Lettura e analisi dei testi:
  - *Chi sono?*

### La lirica del primo Novecento in Italia. I crepuscolari e i vociani.

- Lettura e analisi dei testi:
  - Sergio Corazzini: *“Desolazione del povero poeta sentimentale*
  - Camillo Sbarbaro: *Taci, anima stanca di godere*

### Italo Svevo

- La vita. La cultura di Svevo. Il Primo romanzo: *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.*
- Lettura e analisi dei testi:
  - da *Una vita*: “Le ali del gabbiano”.
  - da *Senilità*: “Il ritratto dell’inetto”, “La trasfigurazione di Angiolina”.
  - da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo”, “La morte del padre”; “La profezia di un’apocalisse cosmica”.

### Luigi Pirandello:

- La vita. La visione del mondo. La poetica. Le poesie e novelle. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”. Il giuoco delle parti. Il “teatro nel teatro”. L’ultima produzione teatrale. L’ultimo Pirandello narratore.
- Lettura e analisi dei testi:
  - da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale”
  - dalle *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” “La trappola”, “Ciàula scopre la luna”.
  - da *Il fu Mattia Pascal*: “La costruzione della sua nuova identità e la sua crisi”, “Non saprei proprio dire chi mi sia”
  - da *Uno nessuno e centomila*: “Nessun nome”.
  - da *Sei personaggi in cerca d’autore*: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”.

## TRA LE DUE GUERRE

### Umberto Saba

- La vita: la formazione letteraria e l’incontro con la psicoanalisi.
- Il *Canzoniere*: struttura, fondamenti della poetica, temi principali, caratteristiche formali
- Lettura e analisi delle seguenti poesie dal *Canzoniere*: “A mia moglie”, “Trieste”, “Amai”, “Ulisse”

### Giuseppe Ungaretti

- La vita. La poetica della parola. Dal *Porto sepolto* all’*Allegria*. *Il Sentimento del tempo*. *Il dolore* e le ultime raccolte . Le innovazioni stilistiche.
- Lettura e analisi delle seguenti poesie:
  - Da *L’Allegria*: “In memoria”, “I Fiumi”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Mattina”, “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Commiato”, “Sono una creatura”
  - Da *Sentimento del tempo*: “L’isola”, “Di luglio”
  - Da *Il dolore*: “Tutto ho perduto”; “Non gridate più”

### Salvatore Quasimodo

- La vita . L’esordio con *Acque e terre*. La fase ermetica: *Oboe sommerso* ed *Erato* e *Apollion*. Dai lirici greci alla poesia civile. Le raccolte degli anni Cinquanta e Sessanta.

- Lettura delle seguenti poesie:
  - da *Acque e terre*: “Vento a Tindari”; “Ed è subito sera”;
  - da *Giorno dopo giorno*: “Alle fronde dei salici”.

- **Eugenio Montale**

- La vita. La poesia come coscienza del male del vivere. La poetica degli oggetti. Le figure femminili. La poetica di *Ossi di seppia*. *Le occasioni*. *La bufera e altro*. *Satura*.
- Lettura e analisi delle seguenti poesie:
  - da *Ossi di seppia*: “I limoni”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Merigiare pallido e assorto”; “Non chiederci la parola”; “Cigola la carrucola del pozzo”; “Casa sul mare”; “Forse un mattino andando n un’aria di vetro”
  - da *Le occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto”; “La casa dei doganieri”.
  - Da *La bufera e altro*: “L’anguilla”
  - Da *Satura*: “Xenia 1”; “La storia”

- **La Divina Commedia: Paradiso.**

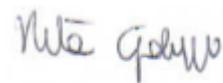
- Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII.

DATA

09/05/2024

LA DOCENTE

Rita Galuppi



## ISTITUTO STATALE MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO"

### PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

CLASSE: V

SEZIONE: A

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

INSEGNANTE: RITA GALUPPI

Libri di testo: G. Garbarino L. Pasquariello, *Dulce ridentem*, vol. 3, Paravia, Milano, 2017.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI:

#### COMPETENZE:

-Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano cogliendo i rapporti di derivazione e mutazione con le altre lingue europee

-Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana recuperando il maggior numero di tratti semantici

-Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica

#### CONOSCENZE:

-Conoscere gli elementi essenziali della storia della lingua latina nel processo di formazione dell'italiano e sopravvivenza delle lingue locali

-Conoscere le etimologie

-Conoscere sostantivi, aggettivi, verbi, costrutti di maggiore frequenza

-Conoscere il lessico dei principali linguaggi settoriali

-Conoscere aspetti della civiltà romana: famiglia, status sociali, culto religioso, scuola

-Conoscere le linee della storia letteraria con riferimento ai modelli greci nella formazione della cultura latina

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### LA PRIMA ETA' IMPERIALE: da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)

Profilo storico-sociale: la cultura tra assolutismo e fine del mecenatismo, gli intellettuali tra conformismo e opposizione.

#### • LUCIO ANNEO SENECA E LA FILOSOFIA STOICA

- Vicenda biografica e opere. Filosofia e potere. La scoperta dell'interiorità. Filosofia e scienza: le *Naturales Quaestiones*. Una satira menippea: l' *Apokolokyntosis*. Le tragedie. Lingua e stile.
- Lettura e analisi dei testi:
  - *Epistulae ad Lucilium 1* " Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (in italiano)
  - *Epistulae ad Lucilium 12, 1-5* "La visita di un podere suburbano" (in italiano)
  - *De tranquillitate animi, 2, 6-9* "Gli eterni insoddisfatti" (in italiano)
  - *De tranquillitate animi, 2, 10-15* "Il male di vivere" (in italiano)
  - *De brevitate vitae: 1, 1-4* "La vita è davvero breve?" (in latino);
  - *Naturales quaestiones, VI,1-4; 7-8* "Il terremoto di Pompei" (in italiano)
  - *Naturales quaestiones VII, 25, 1-5* "Il progresso della scienza" (in italiano)

## • LA POESIA EPICA: MARCO ANNEO LUCANO

- La vita e le opere. La *Pharsalia* o *Bellum civile*: la struttura del poema e il rapporto con i modelli della tradizione epica; una triade di protagonisti; lo stile.
- Lettura e analisi dei testi:
  - *Bellum civile*, I, 1-32 : Proemio (in latino)

## • IL SATYRICON DI PETRONIO

- La questione petroniana. Il *Satyricon*. Il problema del genere e i modelli. La struttura del romanzo e le strategie narrative.
- Lettura dei testi:
  - *Satyricon* 32- 33 : "Trimalchione entra in scena" (in italiano)
  - *Satyricon* 37- 38,5 : "La presentazione dei padroni di casa" (in italiano)
  - *Satyricon* 71, 1-8; 11-12: "Il testamento di Trimalchione" (in italiano)
  - *Satyricon* 110,6-112, "La matrona di Efeso" (in italiano)
  - *Satyricon* 61,6-62,10, "Il lupo mannaro" (in latino)

## L'ETA' IMPERIALE: dai Flavi agli Antonini (69-192 d.C.)

Profilo storico-sociale. L'età dei Flavi: buona amministrazione, modesta letteratura. La ripresa culturale sotto gli imperatori adottivi (Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio).

## • MARCO FABIO QUINTILIANO TRA RETORICA E PEDAGOGIA

- La vita e le opere. La pedagogia. La formazione dell'oratore. "L'Institutio oratoria". La lingua e lo stile.
- Lettura dei seguenti testi:
  - *Institutio oratoria* I, 2, 18-22 "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" (in italiano)
  - *Institutio oratoria* II, 2, 4-8 "Il maestro ideale" (in italiano)
  - *Institutio oratoria* X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112 "Un excursus di storia letteraria" (in italiano)
  - *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 "Severo giudizio su Seneca" (in italiano)

## • LA STORIOGRAFIA DI PUBLIO CORNELIO TACITO

- La vita e le opere. Il pensiero storico-politico. Il *Dialogus de oratoribus*. Le monografie: *L'Agricola* e la *Germania*. Le *Historiae* e gli *Annales*. La lingua e lo stile.
- Lettura in italiano dei testi:
  - *Agricola* 30-31,3 "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco"
  - *Historiae*, IV, 73-74 "Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale"
  - *Annales*, I,1 "Il proemio"
  - *Annales*, X, 38-39 "L'incendio di Roma"
  - *Annales*, XV,44,2-5 "Le persecuzioni dei cristiani"

## • APULEIO TRA ROMANZO E MAGIA

- La vita e le opere. L'eloquenza e la filosofia. Le "Metamorfosi". La lingua e lo stile.

➤ Lettura in italiano dei testi :

- *Metamorfosi I, 1-3* “ Il proemio e l’inizio della narrazione”
- *Metamorfosi III, 24-25* “ Lucio diventa asino”
- *Metamorfosi XI, 13-15* “Il ritorno in forma umana e il significato delle vicende di Lucio”
- *Metamorfosi IV, 28-31* “Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”
- *Metamorfosi V, 22-23* “ La trasgressione di Psiche”
- *Metamorfosi VI, 20-21* “Psiche è salvata da Amore”
- *Metamorfosi VI, 22-24* “La conclusione della favella”

## **LA TARDA ETA' IMPERIALE E L'ESPANSIONE DELLA CIVILTÀ CRISTIANA**

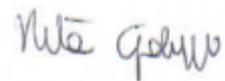
Profilo storico-sociale: La crisi del III secolo, L'espansione della civiltà cristiana. La crisi dell'impero e la cultura pagana del III secolo. La crisi politica, spirituale e sociale dell'impero. Le nuove forme della letteratura cristiana. Il testo apologetico.

### **• LA LETTERATURA CRISTIANA: AURELIO AGOSTINO**

- La vita e le opere. Le “Confessiones”. Il “De civitate Dei”. La lingua e lo stile.
- Lettura in italiano dei brani:
  - *Confessiones XI, 16,21- 18,23* “ Il tempo è inafferrabile: presente, passato e futuro; La conoscenza del passato e la predizione del futuro
  - *Confessiones XI, 27,36-28,37* “La misurazione del tempo avviene nell'anima”

Alatri, 14/05/2022

Il docente  
Rita Galuppi



# PROGRAMMA DI STORIA

V AS A.S 2023/2024

Docente Giacomo Rossi

## • L'età giolittiana in Italia

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
- *DOCUMENTO*: La "grande Proletaria" si è mossa di Giovanni Pascoli (tratto dal libro di testo in uso)

## • La Prima guerra mondiale

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine del conflitto

## • L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- *DOCUMENTO*: lettura di estratto da "I Quattordici punti" del presidente Wilson (tratto dal libro di testo in uso)

## • La rivoluzione del 1917 in Russia

- La rivoluzione di febbraio
- Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra
- La nuova politica economica e la nascita dell'URSS

## • Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Crisi e ricostruzione economica
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del 1929 e il *New Deal* di Roosevelt

## • Il regime fascista in Italia

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- Il programma dei fasci di combattimento
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- *DOCUMENTO*: Lettura di passi del discorso parlamentare di Mussolini del 3 gennaio 1925 (tratto dal libro di testo in uso)
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

## • La Germania del terzo Reich

- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- *DOCUMENTO*: lettura di estratto del primo programma del nazionalsocialismo (tratto dal libro di testo in uso)
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- *DOCUMENTO*: lettura di estratto delle leggi di Norimberga (tratto dal libro di testo in uso)
- La politica estera aggressiva di Hitler

## • L'URSS di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
- Il terrore staliniano
- Il consolidamento dello Stato totalitario

- **La guerra civile spagnola**

- **La Seconda guerra mondiale**

- La guerra-lampo (1939-1940)
- La svolta del 1941: Il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati

- **USA e URSS da alleati ad antagonisti**

- **L'Organizzazione delle Nazioni Unite**

- **L'Italia della prima repubblica**

- La ricostruzione nel dopoguerra
- La politica centrista nel clima della guerra fredda

**Argomenti trattati nel monte ore dedicato all'Educazione civica**

- **Il processo di integrazione in Europa**

- Alle origini dell'Unione Europea
- *DOCUMENTO: Il Manifesto di Ventotene* (tratto dal libro di testo in uso)
- La nascita dell'Unione Europea

- **Ordinamento della Repubblica Italiana**

- L'ordinamento della Repubblica italiana nella seconda parte della Costituzione: il Parlamento, il Presidente della Repubblica e il Governo

**Argomenti di storia svolti fino al 10 maggio 2024.**

Si prevede la trattazione di altri argomenti o tematiche: l'epoca del centro-sinistra in Italia negli anni Cinquanta, il "miracolo economico" italiano. Rispetto al monte ore da dedicare all'educazione civica si prevede di trattare, nell'ambito dell'ordinamento repubblicano, il ruolo della magistratura e le garanzie costituzionali.

**Il programma effettivamente svolto alla fine dell'anno scolastico verrà consegnato alla Commissione d'esame**

*Ernesto Rossi*

● **Hegel**

- I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia e il giustificazionismo hegeliano
- La dialettica (caratteri fondamentali)
- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana: la coscienza, l'autocoscienza, la figura del "servo-signore", la figura della coscienza infelice
- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità (famiglia, società civile e Stato)
- La storia del mondo e la sua razionalità
- Lo spirito assoluto: arte e filosofia

● **Feuerbach**

- Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato
- La critica della religione: Dio come proiezione umana e la religione come alienazione
- La critica di Hegel
- I caratteri della "filosofia dell'avvenire": la concezione dell'essere umano ed i caratteri del materialismo

● **Marx**

- La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel
- La critica dello Stato liberale moderno
- La critica dell'economia politica borghese
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione
- La concezione materialistica della storia; dall'ideologia alla scienza, la distinzione tra struttura e sovrastruttura, il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dinamica dialettica della storia.
- Il Manifesto del partito comunista: la storia come lotta di classe, la critica dei socialismi non scientifici
- Il capitale: merce, lavoro e plusvalore, il ciclo economico-produttivo del capitalismo
- Le tendenze del sistema capitalistico: le vie per aumentare il profitto, le contraddizioni del sistema capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

● **Schopenhauer**

- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo di Maya
- L'analisi della dimensione noumenica: la scoperta della volontà nel soggetto, la scoperta della volontà nel mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza come caratteristica cosmica, l'amore come illusione
- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi

● **Kierkegaard**

- La critica all'hegelismo: dalla ragione al singolo, una dialettica dell'esistenza concreta
- Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
- L'angoscia: i tratti fondamentali
- La disperazione
- La fede come antidoto alla disperazione e come irruzione dell'eterno nel tempo

- **Introduzione al positivismo e Comte**

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia
- La concezione della scienza
- La religione positiva

- **Nietzsche**

- Vita e opere
- I tratti generali del pensiero di Nietzsche
- Il periodo giovanile: gli studi sulla nascita della tragedia
- La concezione della storia
- Il periodo illuministico: il metodo genealogico della “filosofia del mattino”, la morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche
- Lettura: “L’annuncio della morte di Dio” da “La gaia scienza”, 125
- Il periodo di Zarathustra e la filosofia del meriggio
- Il superuomo e le sue caratteristiche
- “Le tre metamorfosi” in “Così parlò Zarathustra”
- “La visione e l’enigma” in “Così parlò Zarathustra”
- L’eterno ritorno
- L’ultimo periodo: l’origine della morale e la trasvalutazione dei valori
- La volontà di potenza
- Il nichilismo

- **Freud**

- La scoperta dell’inconscio
- La vita della psiche: la nuova immagine della psiche, l’origine delle nevrosi
- Le vie per accedere all’inconscio: le associazioni libere e il transfert
- I sogni e gli atti mancati
- La concezione della sessualità e il complesso edipico
- La concezione dell’arte
- La concezione della religione e della civiltà

- **Bergson**

- La distinzione fra “tempo” e “durata”
- L’origine del tempo nella coscienza
- Il problema della libertà, ovvero il rapporto anima-corpo
- La teoria dello slancio vitale
- La teoria della conoscenza
- La concezione della società, della morale e della religione

- **La scuola di Francoforte**

**Horkheimer:** La “Dialettica dell’Illuminismo”

- **Adorno:** La dialettica negativa, La critica dell’industria culturale, la teoria dell’arte.

**Argomenti di filosofia svolti fino al 10 maggio 2024.**

**Si prevede la trattazione di Marcuse, Popper e altri autori o tematiche.**

**Il programma effettivamente svolto alla fine dell'anno scolastico verrà consegnato alla Commissione d'esame**

*Ernesto Ratti*

<b>ISTITUTO MAGISTRALE "LUIGI PIETROBONO"</b> a.s. 2023/2024 <b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<b>DOCENTE</b>	Di Ianni Pierluigi
<b>MATERIA</b>	Matematica
<b>CLASSE</b>	5A Liceo Scientifico
<b>TESTO IN ADOZIONE</b>	5 Matematica.blu 2.0 – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Ed. Zanichelli
<b>ORE SETTIMANALI</b>	4

- 1) **FUNZIONI E LORO PROPRIETA'.** Le funzioni e la loro classificazione. Dominio, immagine e segno di una funzione. Funzioni elementari e loro grafico. Le proprietà delle funzioni: funzione crescente e decrescente, funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva, funzione composta e funzione inversa, funzione periodica.
- 2) **I LIMITI DELLE FUNZIONI E LA CONTINUITÀ.** Intorni di un punto. Intorni dell'infinito. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Punti isolati e punti di accumulazione. Limite di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità, di permanenza del segno, del confronto. Funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Infinitesimi e infiniti. Asintoti di una funzione. Punti di discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi.
- 3) **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.** Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata e retta tangente. Derivate fondamentali. Continuità e derivabilità. L'algebra delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni. Derivata delle funzioni composte. Derivata delle funzioni inverse. Differenziale di una funzione.
- 4) **DERIVABILITA' E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.** Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital. Teorema di Fermat. Massimi, minimi, concavità e flessi di una funzione.
- 5) **STUDIO DI UNA FUNZIONE.** Studio grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, discussione di equazioni parametriche. Risoluzione approssimata delle equazioni. Teoremi di unicità dello zero. Metodo delle tangenti.
- 6) **IL CALCOLO INTEGRALE.** Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Metodi d'integrazione: integrazione per parti, per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte. Area del trapezoide e definizione di integrale definito. Proprietà dell'operazione di integrazione definita. Teorema della media. (\*)

(\*) DA SVOLGERE ENTRO IL 7 GIUGNO.

Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da due o più curve. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

**ED. CIVICA:** "Alan Turing e l'intelligenza artificiale".

Alatri, 15/05/2024

IL DOCENTE

*Pierluigi Di Ianni*

**PROGRAMMA DI FISICA**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE V SEZ. A**

**Docente Anna Maria Di Vico**

**Testo in adozione: QUANTUM Vol. 2 e 3**

**Ore settimanali: 3**

**“CARICHE ELETTRICHE E LORO INTERAZIONE: IL CAMPO ELETTRICO”**

- La legge di interazione fra cariche elettriche puntiformi.
- Formazione di carica elettrica sui corpi.
- Concetto e definizione di campo elettrico.
- Rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo.
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
- Campo generato da una lastra carica.
- Campo fra due lastre affacciate uniformemente cariche.
- Campo generato da un filo indefinito uniformemente carico.
- Traiettoria di un elettrone in un campo elettrico uniforme.
- Energia potenziale elettrica.
- Concetto di potenziale elettrico.
- Campo elettrico e superfici equipotenziali.
- Conduttori elettrici.
- Capacità elettrica e condensatori.
- Condensatori in serie ed in parallelo.
- Energia immagazzinata da un condensatore.

**“CORRENTI DI CARICHE ELETTRICHE”**

- Portatori di carica nei solidi: conduttori e isolanti.
- Moto degli elettroni di conduzione e intensità di corrente.
- Leggi di Ohm. Resistenza e resistività.
- Le leggi di Kirchoff.
- Resistenze in serie ed in parallelo.
- Energia associata ad una corrente.
- Effetto Joule.
- Campo elettromotore e generatori di corrente.
- Carica e scarica di un condensatore. La conduzione elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas.

### **“IL CAMPO MAGNETICO E SUE INTERAZIONI SU CARICHE E CORRENTI”**

- Interazione tra conduttori percorsi da correnti.
- Il concetto di campo magnetico.
- Il campo B generato da un filo rettilineo indefinito.
- Il campo B generato da una spira.
- Il campo magnetico generato da un solenoide.
- La forza di Lorentz e moto di cariche in un campo magnetico.
- Selettore di velocità.
- Esperimento di Thomson : determinazione del rapporto  $q/m$  dell'elettrone.
- La forza prodotta da un campo magnetico su una corrente elettrica.

### **“IL CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO VARIABILI ”**

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday e la legge di Lenz.
- Corrente indotta e campo elettromotore indotto.
- La corrente autoindotta. Induttanza.
- Corrente di apertura e di chiusura di un circuito.
- Circuiti RL, RC, RLC.
- Energia del campo elettrico e del campo magnetico.
- L'alternatore.
- Correlazione tra campo elettrico e campo magnetico variabili.
- La circuitazione di B nel vuoto ed in presenza di corrente.
- Equazioni di Maxwell.

### **“LA RELATIVITÀ”**

- Lo spazio tempo relativistico di Einstein
- Le trasformazioni di Lorentz.
- I fondamenti della relatività ristretta.
- L'invarianza dell'intervallo spazio-temporale di Minkowsky.
- Il concetto di simultaneità.
- La dilatazione del tempo.
- La contrazione delle lunghezze

**LICEO “ LUIGI PIETROBONO”**  
**PROGRAMMA DI**  
**SCIENZE NATURALI**

**Insegnante: Francesca Martini**

**Classe 5<sup>a</sup> AS**  
**a.s. 2023/2024**

**CHIMICA ORGANICA**

**I composti del carbonio**

I composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Formule dei composti organici. Ibridazione. Legami carbonio-carbonio: semplici, doppi e tripli. Catene lineari, ramificate e cicliche. Gli isomeri. Isomeria di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria conformazionale (sfalsata e eclissata) e configurazionale; geometrica (cis e trans) e ottica. Molecole chirali e achirali. Reattività dei composti organici. Reazioni omolitiche ed eterolitiche. Reagenti elettrofili e nucleofili.

**Gli idrocarburi**

Classificazione degli idrocarburi. Nomenclatura, formula molecolare, isomeria, proprietà fisiche e reattività di: alcani, cicloalcani, alcheni, alcheni. Regola di Markovnikov. Gli idrocarburi aromatici. Il benzene. Gli idrocarburi aromatici monociclici e policiclici. Derivati aromatici. Composti aromatici eterociclici e loro ruolo biologico, azione cancerogena e problema ambientale.

**Derivati degli idrocarburi**

Gruppi funzionali e relativi composti. Classificazione, nomenclatura, formula chimica, proprietà fisiche e reattività di: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi e chetoni, ammine e acidi carbossilici. Acidi bicarbossilici e tricarbossilici. Gli esteri, composizione, sintesi. Esterificazione.

**BIOCHIMICA**

Introduzione alle macromolecole. Processi di condensazione e di idrolisi.

**I lipidi.**

Classificazione e composizione dei lipidi. Gli acidi grassi. Trigliceridi e reazioni: idrogenazione, idrolisi acida, enzimatica. Idrolisi alcalina, saponificazione. Irrancidimento. I saponi e la loro azione detergente. I fosfolipidi. Gli steroidi. Il colesterolo effetti positivi e negativi sull'organismo. Le cere.

**I carboidrati**

Composizione chimica e classificazione. I principali carboidrati e le loro funzioni. I monosaccaridi, classificazione e caratteristiche dei triosi, pentosi ed esosi. Reazione dei monosaccaridi. Composizione, classificazione e funzioni di disaccaridi e polisaccaridi.

**Amminoacidi e proteine**

Gli amminoacidi. Amminoacidi essenziali. Proteine: composizione chimica, legame peptidico, organizzazione strutturale e denaturazione. Classificazione delle proteine in base alle funzioni, al valore biologico, alla complessità e alla forma.

**Gli acidi nucleici**

Gli studi sul DNA. R. Franklin e la doppia elica del DNA. DNA e RNA, caratteristiche strutturali e funzionali.

### **Il metabolismo cellulare**

Il Metabolismo. Reazioni cataboliche e anaboliche. ATP. Reazioni ed energia. Gli enzimi e il loro meccanismo di azione. Coenzimi. La respirazione cellulare. Glicolisi. Fermentazione e respirazione cellulare.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **Il sistema Terra**

La struttura della Terra.

La tettonica delle placche. Espansione dei fondali oceanici. Margini di placca e l'orogenesi e la subduzione. Paleomagnetismo e magnetismo terrestre. La "danza delle placche".

### **Approfondimenti su Educazione alimentare.**

Macronutrienti, micronutrienti e piramide alimentare.

Alimentazione e sport.

Alimentazione e disturbi del comportamento alimentare.

**Alatri maggio 2024**

**Francesca Martini**



**Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono" Alatri**  
**programma svolto di Lingua e Cultura Inglese**  
**Classe 5 SCIENTIFICO**  
**a.s. 2023-24**  
**prof.ssa Maria Scerrato**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- comunicare con un livello di spontaneità tale che sia possibile l'interazione con parlanti nativi
- esporre le proprie opinioni e difenderle con pertinenza, fornendo spiegazioni ed argomenti
- comprendere testi scritti e orali circa argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi
- comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati su argomenti concreti e astratti
- comprendere le discussioni tecniche del proprio settore di specializzazione
- interagire in un dibattito o gruppo di discussione, argomentando
- produrre una presentazione "esperta" su un argomento scelto
- comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari, rispetto ad altri usi della lingua
- recuperare la dimensione storico-sociale, risalendo dal testo al contesto socio-culturale
- identificare il sistema di valori presenti nel testo letterario
- apprezzare consapevolmente un'opera letteraria

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**STRUTTURE LINGUISTICHE:** phrasal verbs, future in the past; third conditional; I wish/if only, perfect modal verbs; reported speech.

**LESSICO:** the environment; science and technology; social and political changes; travels and voyages, internal and external conflicts, the war.

**FUNZIONI COMUNICATIVE:** analizzare, confrontare, cogliere analogie e differenze; esprimere diverse intenzioni comunicative; esprimere previsioni, esprimere certezza, possibilità, probabilità; parlare del funzionamento di meccanismi e dispositivi, dei processi di trasformazione, parlare delle conseguenze delle azioni, speculare e ipotizzare, esprimere rimpianti o rimorsi

**LETTERATURA:**

The Victorian Age: Charlotte Bronte, Charles Dickens, Oscar Wilde, Robert Stevenson, Rudyard Kipling;

The age of Anxiety, the War Poets

Modernism: T.S. Eliot, James Joyce e Virginia Woolf

Postmodernism: Michael Cunningham

Postcolonialism: Salman Rushdie

**TEMATICHE TRASVERSALI:** industrializzazione e ambiente; conflitti, il tempo, il viaggio; trasformazione e cambiamento; riflessione sull'esistenza.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

**The United Nations**

**obiettivi:** conoscere il funzionamento e il ruolo dell'ONU

**competenze e contenuti disciplinari:** le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni comunicative sono modulati in modo coerente con la conoscenza della lingua straniera

**competenze sociali e civiche da sviluppare:** consapevolezza dei problemi, progettazione di interventi risolutivi, scelte decisionali, assunzione di responsabilità

**The Human Rights**

**obiettivi:** conoscere e difendere i diritti umani e in quali paesi vengono negati

**competenze e contenuti disciplinari:** le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni comunicative sono modulati in modo coerente con la conoscenza della lingua straniera

**competenze sociali e civiche da sviluppare:** consapevolezza dei problemi, progettazione di interventi risolutivi, scelte decisionali, assunzione di responsabilità  
contenuti: brani di lettura e ascolti.

Alatri, 10 maggio 2024

*Maria Scerrato*

Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

**Programma di Disegno e storia dell'arte**

**Classe 5 AS – A.S. 2023/24**

### **Storia dell'arte**

Gli Impressionisti:

- Monet
- Renoir
- Manet
- Degas

I Post-Impressionisti:

- Seurat e Signac
- Cezanne
- Van Gogh
- Gauguin

Il Cubismo

- Picasso
- Braque
- I Cubisti "eretici"

Il Futurismo

- Boccioni
- Balla
- Carrà

Gli Espressionisti

- Matisse
- Munch

Dada

- Duchamp

La Secessione viennese:

- Klimt
- Palazzo della Secessione

Astrattismo:

- Kandinskij

Neoplasticismo:

- Mondrian
- Rietveld

Suprematismo:

- Malevic

#### Metafisica:

- De Chirico
- Carrà

#### Arte Concettuale

- Manzoni

#### Spazialismo:

- Fontana

#### Surrealismo:

- Dalì
- Magritte

#### Land Art

- Burri
- Christo
- Smithson

#### Pop Art

- Warhol

#### Graffitismo e Street Art

- Haring
- Banksy

#### Arte ai giorni nostri:

- Cattelan
- Lombardo
- Abramovic e Ulay

### **Disegno**

#### Temi Architettonici:

- Kahn
- Libera
- Mies
- Loos
- Le Corbusier
- Rietveld

Alatri, 06/5/2024

prof. Umberto Carotenuto  


# Liceo "L. Pietrobono" di Alatri

Programma di Scienze Motorie A.S. 2023/2024

Prof.ssa Michela Priorini

## CLASSE VA SCIENTIFICO

### Competenze disciplinari.

#### Competenza 1

##### LA PERCEZIONE DI SE E IL COMPORTAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

#### Competenza 2

##### LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico — tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola

#### Competenza 3

##### SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Il concetto di salute, il mantenimento del benessere e il movimento come prevenzione. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere e informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

#### Competenza 4

##### RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnarsi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò proposta.

## Contenuti

Elementi di anatomia e fisiologia umana: il corpo e la sua funzionalità.

Apparato scheletrico e articolare: funzione del sistema scheletrico.

Il sistema muscolare composizione e funzione,

Lo sviluppo dell'apprendimento motorio. Rielaborazione degli schemi motori di base.

Mobilità articolare e flessibilità: stretching.

- Esercizi a corpo libero, eseguiti nelle varie stazioni, per il tono-trofismo dei muscoli degli arti superiori ed inferiori e per la muscolatura toracica ed addominale.
- Esercizi di distensione, mobilità e stretching.
- Esercizi posturali.
- Esercizi di marcia, di corsa lenta e di corsa veloce.
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Esercizi a corpo libero con l'ausilio della musica.
- Attività ed esercizio di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e ritmo.
- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività sportive di squadra: pallavolo e pallacanestro
- Attività sportive individuali: corse di resistenza, ginnastica generale a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

## Giochi di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole di gioco.

Badminton e Tennis tavolo: fondamentali individuali, regole di gioco.

Basket: fondamentali individuali e di squadra, regole di gioco.

Atletica leggera: le specialità olimpiche dell'atletica leggera in generale.

## Cittadinanza e Costituzione: educazione stradale.

Codice della strada: imparare a guidare.

Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.

Alatri, 05/05/2024

La docente

Michela Priorini  


## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

**Classe V A – Liceo Scientifico**

**a. s. 2023-2024**

**Prof.ssa Lora Cervoni**

### **OBIETTIVI**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

### • **PROGRAMMA**

#### **ETICA CRISTIANA E LIBERTA'**

##### *IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA*

- La risposta biblica al mistero dell'esistenza
- La coscienza: cuore dell'uomo
- Il decalogo: ieri e oggi
- Le beatitudini: un progetto di vita

##### *LA PERSONA E RELAZIONI UMANE TRA LIBERTA' E VALORI*

- A immagine e somiglianza di Dio
- L'uomo tra finito e infinito in Hopper
- La libertà responsabile
- La coscienza morale
- La dignità della persona

*IL RISPETTO TOTALE DELLA VITA. LA BIOETICA:*

- La fecondazione assistita
- L'aborto
- L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- Il trapianto di organi
- La pena di morte

ED.CIVICA

- La concezione del lavoro nel mondo classico. Il racconto di Genesi.

Alatri, 15 maggio 2024

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lore Lucci". The signature is written in a cursive, flowing style.